

## VERBALE N. 1 DEL 25/09/2014

### **Progetto I30202 – Revisione generale dell’inventario – Interventi di razionalizzazione finalizzati al contenimento consumi**

#### **Azione complessa I3020202 – Revisione generale dell’inventario**

Presenti:

Dott. Massimo Marsili

Dott.ssa Paola Petroni

Rag. Luca Granucci

Sig.ra Laura Micheli

Sig. Claudio Mori

Inizio ore: 09:00

Termine ore: 10:15

Dopo aver quasi concluso la rilevazione fisica dei beni presenti nell’ente, comprese le sedi secondarie di Viareggio, Castelnuovo Garfagnana ed i magazzini di Via Burlamacchi e di Carraia (Capannori) si discute su diverse criticità evidenziatesi durante il processo di rilevazione che sono di seguito sintetizzate con le relative soluzioni adottate congiuntamente:

#### **A) - Beni che non sono stati individuati fisicamente all’interno dei locali della Camera di Commercio**

**Gestione in fase intermedia** - questi beni vengono così trattati:

- i beni sono già elencati nella stanza provvisoria “beni non trovati prima del 2013”;
- i beni vengono temporaneamente spostati nella stanza provvisoria “beni non trovati nella revisione 2013”;
- beni da subito individuati come beni probabilmente da radiare tenendo conto della descrizione in XAC;
- software individuati sin da subito come beni da radiare;
- hardware individuati sin da subito come beni da radiare.

**Soluzione conclusiva:** tutto ciò che al termine della gestione “analisi intermedia” risulterà ancora presente in questi gruppi verrà o radiato o dichiarato bene non inventariabile (modico importo fino ad € 500).

#### **B) - Beni che sono stati individuati fisicamente all’interno dei locali della Camera di Commercio, per i quali esiste corrispondenza di etichetta sul bene con il numero di inventario e descrizione presenti in XAC**

Questi beni non presentano alcuna criticità

#### **C) - Beni che sono stati individuati fisicamente all’interno dei locali della Camera di Commercio, sono provvisti di etichetta ma la descrizione in XAC non è corrispondente**

**Soluzione conclusiva:**

- a) si procede adattando la descrizione con la seguente modalità:
  - i beni acquisiti prima del 1992 (a valore di € 0,01) potranno essere identificati attribuendo i numeri di inventario già presenti nel programma XAC, considerati i molti anni trascorsi, con un criterio di “verosimilità”.
  - i beni acquisiti successivamente a tale data che hanno importo, fattura e fornitore in inventario, se completamente ammortizzati, applicando il medesimo criterio di “verosimilità (esempio sedie: tenere conto del modello con e senza braccioli, del colore ma senza verificare i codici di acquisto in

fattura). I beni che invece hanno ancora ammortamento e se di valore importante verranno sottoposti ad una verifica puntuale.

- b) si dichiara il bene non inventariabile per natura e/o modico valore
- c) si radia
- d) si attribuirà un nuovo numero di XAC a valore "0"

**D) - Beni che sono stati individuati fisicamente all'interno dei locali della Camera di Commercio, non sono provvisti di etichetta**

I beni vengono elencati su un foglio Excel con descrizione e indicazioni della stanza in cui sono dislocati. Tale elenco deve essere oggetto di valutazione puntuale per trovare corrispondenza con i beni presenti in inventario di cui al punto A) ed in caso positivo vengono considerati come beni di cui al punto B). Per i restanti beni si procede nel modo seguente:

- a) bene non inventariabile per natura e/o modico valore
- b) si attribuirà un nuovo numero di XAC a valore "0"

**I locali adibiti a servizi igienici hanno presentato alcune criticità che sono di seguito sintetizzate.**

- 1) dispenser per sapone numerati nel programma XAC e che al momento di questa revisione sono sembrati non corrispondere alle descrizioni tenendo conto dell'anno di acquisto e dell'attuale stato d'uso del bene. Inoltre, le quantità presenti non corrispondevano al totale dei beni del programma XAC, in quanto negli ultimi anni alcuni di essi sono stati regalati dalle imprese fornitrici del sapone ed altri invece sono stati acquistati non come beni patrimoniali.
- 2) Distributori per carta igienica (maxi e mini jumbo), salviette, copri water e distributori per buste igieniche: stesse considerazioni di cui al punto 1).

Decisione adottata:

Tutti questi beni sono stati considerati di modico valore, di facile deterioramento e pertanto si è deciso di:

- elencarli in una **stanza nominata beni da non inventariare** laddove numerati (come punto C)
- elencarli a parte (foglio excel) laddove non numerati (vedi punto D)

Tutti i suddetti beni saranno esclusi dai beni da inventariare (radiazione virtuale).

Per quanto riguarda le attrezzature informatiche, non appena terminata la ricognizione al 2° piano, saranno eliminati dall'inventario (radiazione virtuale) tutti le attrezzature informatiche non più presenti. Allo stesso modo saranno trattati i software ancora presenti in quanto obsoleti. Sarà effettuata una verifica delle attrezzature informatiche presso terzi in particolare per:

- Museo virtuale Pietrasanta
- Web farm
- Beni dislocati presso i Vigili del Fuoco

Dott. Massimo Marsili \_\_\_\_\_

Dott.ssa Paola Petroni \_\_\_\_\_

Rag. Luca Granucci \_\_\_\_\_

Sig.ra Laura Micheli \_\_\_\_\_

Sig. Claudio Mori \_\_\_\_\_

